

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E  
INCOMPATIBILITÀ - ART. 20 DEL D. LGS. 39/2013\***

La sottoscritta **DANZI' MARIA ANGELA** nata a *Omissis*, il *Omissis*, Segretario Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale

presa visione del D.lgs. 08/04/2013 n. 39, di quanto ivi previsto in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e, in particolare, dell'art. 20 del suddetto decreto;

**TENUTO CONTO**

**della proposta di incarico di Direttore Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale**

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 del predetto art. 20 nonché dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazione mendace, **che non sussiste, nei propri confronti, alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al citato D. Lgs. n. 39/2013.**

Data 29/11/2019

MARIA ANGELA DANZI'

**DICHIARA ALTRESÌ**

- ✓ di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 “ *Codice in materia di protezione dei dati personali*” e di essere a conoscenza che la presente dichiarazione verrà pubblicata nel sito internet della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Data 29/11/2019

MARIA ANGELA DANZI'

---

**\* Art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 (Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità)**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.